

## I Giusti dell'umano



*Ogni anima è un universo di dignità infinita*

Don Lorenzo Milani

Forse in pochi momenti storici come quello attuale, nel nostro paese sembra prevalere una logica che potremmo definire del **disumano**, in cui si negano tutti i valori fondanti di una società inclusiva e solidale: rispetto per il diverso, attenzione e cura verso l'emarginato. Questo comportamento ostile ed escludente, basato sull'**indifferenza** e alimentato dalla crisi economica, si rivolge, come a dei capri espiatori, contro tutti i **diversi**, dagli immigrati – soprattutto se africani neri – agli islamici, ai rom, agli omosessuali, alle popolazioni colpite dalla guerra (alimentata spesso da armi prodotte in Italia), ma coinvolge, nel rifiuto di condividere la sofferenza, tutti i più deboli, dai malati terminali, alle persone affette da Alzheimer, agli anziani, che sono abbandonati perfino dai propri familiari. L'uomo per l'altro uomo diventa un **invisibile**, un **nulla**. Ritornano gli incubi peggiori degli anni della repubblica di Weimar, quando il rancore sociale diffuso nella popolazione tedesca preparò l'avvento del regime nazista e di Hitler.

Gli esempi, purtroppo numerosissimi, sono sotto gli occhi di tutti, ma è sufficiente ricordarne, nella sua crudezza, uno soltanto, quello adottato dalla politica italiana e europea nei confronti dell'emigrazione: l'**esternalizzazione** del fenomeno. Gli accordi con la Turchia e con la Libia, regimi negatori dei più elementari diritti umani, ne sono la dimostrazione più lampante nella loro freddezza burocratica: si fanno rimanere più persone possibili nei loro paesi di origine, secondo il cinico detto: *Lontani dagli occhi, lontani dal cuore*. La loro vita, magari alla mercé dei più spietati tagliagole, non interessa né ha alcun valore!

Proprio per questo vogliamo che la **Giornata dei Giusti europea** a Pistoia venga dedicata ai **giusti dell'umano**, cioè a coloro che hanno resistito al male trionfante con la forza del proprio coraggio etico. Il **Giardino dei Giusti di Pistoia**, posto di fronte alla chiesa di Vicofaro, dove, per scelta evangelica del parroco don Massimo Biancalani, sono ospitati da molti mesi decine di senzatetto e di rifugiati africani, vuole continuare a essere non un luogo formale, ma un segno concreto e un monito ineludibile contro ogni regressione etica e civile. Perciò domenica 4 marzo, durante le messe saranno ricordate queste persone, che seppure sconosciute né famose, danno un segno vigile di speranza che l'**umanità** non si è spenta.

Mauro Matteucci – don Massimo Biancalani - Giardino dei Giusti di Pistoia